

I.C. "Losapio - San Filippo Neri" e Rotary insieme per costruire il futuro

"Un futuro per i giovani... nella scuola possibile"

Inclusione come punto cardine dell'offerta formativa dell'anno scolastico 2013/2014. Si inserisce in quest'ottica l'incontro organizzato dall'Istituto Comprensivo "Losapio - San Filippo Neri" nella Sala Teatro di Via Eva venerdì 28 marzo: "Un futuro per i giovani... nella scuola possibile".

Un incontro nato dalla collaborazione della scuola con il Rotary Club Acquaviva-Gioia del Colle e l'associazione "Controvento". Evidente, dunque, che l'inclusione sia un processo che coinvolge tutte le sfere e tutti i cittadini. Un'inclusione che assicura un successo formativo ed anche a livello sociale, come ricorda la dirigente, la Prof.ssa Ippolita Lazazzera.

"Parliamo di centralità dell'alunno nella scuola nel rispetto della sua individualità". Necessario, dunque, lavorare con il territorio, in un rapporto sinergico. Territorio è anche parola chiave del Rotary Club un'associazione che proprio sul nostro territorio opera al fine di migliorare la qualità della vita della nostra comunità. "Non potevamo ignorare le richieste di alcuni genitori che hanno bisogno di particolari aiuti - spiega il presidente Antonio Masi - Abbiamo appoggiato questo progetto valido e capace di migliorare la qualità della vita di questi bambini."

Un progetto che interesserà 10 bambini per due mesi, con la speranza che maturino le circostanze adatte per prolungarlo nel tempo, con un'iniziale promessa fatta dal Sindaco, presente tra gli intervenuti, Sergio Povia. Si vuole promuovere un intervento diversificato a favore degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali che consisterà in tre azioni: doposcuola e potenziamento, logopedia e danzamentoterapia.



Al primo posto, dunque, la politica dell'integrazione, per portare l'alunno a rafforzare i legami interpersonali, a sviluppare ed incrementare la fiducia in se stesso. Un progetto in una scuola già molto attenta all'inclusione sociale. Ne è un esempio il primo sportello gioiese per i genitori dei bambini dislessici. Durante la serata, ne

ha portato una testimonianza Nunzia Antonicelli, genitore, che ha parlato del lato positivo che lei, la sua famiglia e la scuola hanno trovato per il figlio dislessico. Fondamentale lo screening eseguito a scuola ed il successivo lavoro delle insegnanti, sempre affiancato a quello dei logopedisti. Ma il sistema sanitario presenta lacu-

ne e lunghissime liste d'attesa. La scuola no. È aperta a tutti. È presente. Una scuola che non si basa più sui deficit dell'alunno, ma sulle sue potenzialità. Che vede nelle differenze una marcia in più. Che mette in primo piano il saper essere e non il saper fare.

Valeria Dimola

Rotary: per i giovani, con i giovani

Il 28 marzo abbiamo avuto il piacere di promuovere un bellissimo incontro per la presentazione di un progetto finanziato dal RC Acquaviva - Gioia del Colle che interesserà i bambini, con disturbi specifici dell'apprendimento, che necessitano di particolari interventi formativi.

Il progetto vede la collaborazione della scuola "Losapio - S Filippo Neri" e dell'associazione "Controvento"

Ha moderato l'incontro la rotariana professoressa Claudia Perrone. Dopo aver salutato i presenti ho passato la parola alla dirigente scolastica professoressa Ippolita Lazazzera ed al sindaco di Gioia Sergio Povia; i lavori sono iniziati subito con le relazioni delle professoressa Caterina Liuzzi, Roberta Colucci e Claudia Vagheggini.

Molto interessante e coinvolgente la dimostrazione di Marilena Recchia, danza terapeuta; Nunzia Antonicelli è intervenuta come rappresentante dei genitori direttamente coinvolti in queste problematiche, creando un momento di intensa emozione.

E' stata un'occasione importante non solo di

riconoscimento da parte della nostra comunità del contributo che il Rotary è riuscito a dare a chi è in difficoltà, ma soprattutto una straordinaria occasione di informazione su problematiche spesso fraintese e purtroppo poco conosciute.

Il progetto coinvolgerà dieci bambini per la durata di due mesi, con interventi mirati ad incrementare l'autostima e la fiducia in se stessi.

Il Rotary ha voluto, con questa iniziativa, sensibilizzare la cittadinanza e nel contempo sollecitare le diverse associazioni e fondazioni presenti nel territorio, ritenendo fondamentale il lavoro di rete, al fine di dare una mano a chi ha bisogno perché non sempre vediamo la giusta attenzione da parte degli organi preposti.

Ha concluso i lavori il professor Luca Gallo, governatore designato, rilevando, innanzitutto, la chiarezza e l'efficacia delle finalità educative presentate in una prospettiva interdisciplinare dai diversi interventi e il ruolo attivo che il RC Acquaviva-Gioia del Colle ha nell'affrontare i problemi sociali presenti nel nostro territorio.

Antonio Masi

Presidente RC Acquaviva-Gioia del Colle